# PARROCCHIA DI SAN GIORGIO – CASALE CORTE CERRO



Via Roma, 9 – telefono 032360123 - cell. 3420740896 - http://parrocchiecasalecc.studiombm.it - http://parrocchiecortecerro.blogspot.com

# BOLLETTINO PARROCCHIALE

Anno 14, Numero 2

Battesimo del Signore - Mc. 1,7-11

8 gennaio 2012





Siamo in pieno inverno, anche se il freddo vero ancora non si è fatto sentire, ma certo verrà e allora sarà necessario un po' di calore, soprattutto nei nostri cuori. Certo, a questo dovrebbe averci pensato il Natale, ma poi, si sa l'Epifania le feste le porta via. Siamo in pieno inverno, scivolare è facile sul ghiaccio trasparente e invisibile, come è facile dimenticare quel cucciolo nella grotta di Betlemme e ritornare alla propria immagine, sempre uguale a se stessa e pure un po' ammuffita, di Dio. Allora, a che cosa è servito il Natale? Solo una bella pausa per riprendere un po' il fiato? E dopo il Natale? La vita ci fa ripartire tutti: scuola, lavoro, impegni, scadenze, problemi e...tutto il resto. E poi quel bimbo è diventato un uomo; dopo trent'anni di nascondimento nel silenzio di Nazareth, esce allo scoperto, comincia a "fare sul serio". E comincia col "botto", cioè, con una scelta che spiazza tutti, Battista compreso, pure lui rimane stupito dalla scelta di Gesù che si presenta in fila con i peccatori al Giordano, anche il Battista, forse si aspettava un messia diverso, uno che si facesse strada a suon di prodigi, miracoli e guarigioni sensazionali. Anche per la necessità di staccarsi in modo evidente dalla figura piuttosto modesta del falegname di Nazareth. E invece no. Gesù è nato in una stalla, ed ora che è adulto, si fa battezzare dal Battista nel Giordano con tutti i peccatori. Qui si può vedere con chiarezza lo stile di Dio che non cambia di una virgola. La Rivelazione prosegue con lo stesso stile: condivisione, solidarietà, nascondimento, piccolezza. La festa del Battesimo di Gesù ci strappa, in modo piuttosto brusco, alla grotta di Betlemme, ai pastori e ai magi, per farci cogliere il profondo significato di ciò che è accaduto. In questo modo, con una pedagogia che è veramente splendida, la chiesa ci fa passare dal Gesù bambino al Gesù adulto, dal Gesù che ci sorride al Gesù che ci parla, dal Gesù del presepe al Gesù vivo. E l'incontro con questo Gesù può cambiare la nostra vita, perché Egli ha una buona notizia da portare a tutti, ha una parola che diventa realtà di gioia e di liberazione per tutti coloro che l'accolgono con cuore sincero. C'è un'umanità dolente, provata dal male, dal peccato, dalla sofferenza, che attende di essere liberata e generata ad una speranza nuova. E Gesù è lì, in fila con tutti i peccatori: mistero insondabile di amore senza confini! Coraggio, liberiamo i nostri salotti dai presepi e dagli alberi di Natale, ma facciamo in modo che lo stupore di questo immenso amore non si liberi mai di noi!

### Avvisi

- Festa del Battesimo di Gesù
- Incontro Caritas
- Comitato festa patronale S. Giorgio
- Incontro giovani

Celebrazioni da domenica 8 gennaio 2012 a domenica 15 gennaio 2012				
DOMENICA	8 ore	)	BATTESIMO DEL SIGNORE	
		8.00	S. Messa per Pozzi Eugenio. Def. Sorelle Piana	
		11.00	S. Messa per Piana Anna	
LUNEDI'	9	18.15	S. Messa per Agostina	
MARTEDI'	10	18.15	S. Messa per Bianchetti Ermelinda Rosetta (trigesima)	
MERCOLEDI'	11	9.00	S. Messa per Padre Lucio e Ildo Avetta	
GIOVEDI'	12	18.15	S. Messa per Giuseppina, Cristoforo, Mario e Rosario.	
VENERDI'	13	18.15	S. Messa per il Vescovo eletto Franco Giulio Brambilla	
SABATO	14	18.00	S. Messa per Albertini Angelo	
DOMENICA	15	8.00	S. Messa per le intenzioni della popolazione	
		11.00	S. Messa per Togno Giuliano	
			S. ANTONIO ABATE	
		15.30	CEREDA: S. Messa in onore di S. Antonio Abate, con benedizione del	
			sale e degli animali	

anno 14, Numero 2	BOLLETTINO PARROCCHIALE	8 gennaio 2012

INCONTRI DI CATECHISMO								
Domenica 8 gennaio	Dalle ore 10.00 alle 11.00	Per le Elementari di Casale all'Oratorio						
Giovedì 12 gennaio	Dalle ore 15.30 alle 16.30	Per la I <sup>a</sup> e la II <sup>a</sup> Media all'Oratorio						
Venerdì 13 gennaio	Dalle ore 15.30 alle 16.30	Per le Elementari di Ramate						
Venerdì 13 gennaio	Dalle ore 16.30 alle 17.30	Incontro gruppo ragazzi "dopo cresima".						

## **CARITAS**

<u>Lunedì 9 gennaio ore 20.45</u> al Baitino si incontra il gruppo "Caritas" per continuare il servizio ordinario di aiuto ai poveri.

# PREGHIERA A SAN PIO CHIESA DI RAMATE

<u>Martedì 10 gennaio alle ore 20.45</u> il gruppo "San Pio" animerà il consueto incontro settimanale di preghiera.

# COMITATO FESTA PATRONALE DI SAN GIORGIO

Mercoledì 11 gennaio alle ore 21.00 presso il Baitino è fissato l'incontro del Comitato per la Festa Patronale di S. Giorgio. Tutti coloro che avessero proposte o fossero in qualche modo interessati si facciano presenti.

### INCONTRO GIOVANI

<u>Venerdì 13 gennaio alle ore 21.00</u> presso l'Oratorio si incontrano i giovani dalla II<sup>a</sup> Superiore in poi. E' importante esserci perché si programmano gli eventi dell'anno in corso.

### SPIGOLATURE LITURGICHE

Ogni legittima celebrazione dell'Eucarestia è diretta dal vescovo, o personalmente, o per mezzo dei suoi collaboratori. Quando il vescovo è presente a una Messa è bene che presieda lui stesso l'assemblea, e che associ a sé i presbiteri nella celebrazione, concelebrando con loro. Questo si fa non tanto per accrescere la solennità esteriore del rito, me per esprimere con maggior chiarezza il mistero della Chiesa, sacramento di unità. Se il vescovo non celebra è bene che sia lui a presiedere la Liturgia della Parola e a impartire la benedizione alla fine della Messa. Anche il sacerdote insignito del potere derivatogli dall'Ordine sacro di offrire il sacrificio nella persona di Cristo, presiede l'assemblea riunita, ne dirige la preghiera, annuncia ad essa il messaggio della salvezza, si associa il popolo nell'offerta del sacrificio a Dio Padre per Cristo nello Spirito Santo, distribuisce il pane della vita eterna ai fratelli e partecipa con essi al banchetto. Pertanto quando celebra, deve servire Dio e il popolo con dignità e umiltà, e nel modo di comportarsi e di pronunziare le parole divine, deve far sentire ai fedeli la presenza viva di Cristo.